



della Chiesa in Avignone forniscano una prova evidente della nostra tesi.  
E però le potenze europee dovrebbero essere profondamente interessate a ristabilire l'indipendenza del Papa su di una base internazionale dappoichè la sufficienza delle garantie attuali apparisce molto dubbia.

## LA PROTESTA DEL PAPA

CONTRO IL CONGRESSO DEI LIBERI PENSATORI  
e la "Libertà"

A proposito del punto della lettera del Papa, col quale condanna il progetto di un Congresso di liberi pensatori da tenersi nella capitale del mondo cattolico: la *Libertà*, giornale non sospetto di tenerezza per il Papa, fa le seguenti osservazioni.

« Si vuol adunque che Sua Santità principialmente per questo si sia indignato che, dovendosi tenere in Roma un Congresso di liberi pensatori, il Sindaco avrebbe già accordato per esso alcune sale nel Campidoglio.

« L'atto sarebbe a dir vero tanto strano, l'errore così palese, che non crediamo possa essere stato commesso. Il conte Pianciani è un uomo di buon senso e d'esperienza e certe cautele è difficile che lo prenda. Ma se il fatto fosse vero, a la opposizione del Papa fondata, ogni discreta persona dovrebbe dargli ragione.

« Certo non si può impedire ai liberi pensatori di riunirsi in Roma e di tener qui un Congresso, ma non v'è una ragione al mondo per conceder loro la sala del Campidoglio o un'altra qualsivoglia locale del Municipio. Se il duca Salvati la demandasse per un Congresso Cattolico, certo gli si risponderebbe con un rifiuto. Nello stesso modo si deve rispondere ai liberi pensatori o ai rappresentanti di qualsivoglia partito politico o religioso.»

A questo proposito il *Diritto* scrive:

« Si era annunciato che il sindaco avesse conceduto l'uso delle sale capitoline per prossimo congresso dei liberi pensatori da tenersi in Roma. A noi, come ad altri, la cosa sembrò un po' strana, e volremmo interrogarci in proposito l'on. Pianciani. Egli ci rispose che non aveva avuto mai richiesta da alcuno e che egli quindi non ha concesso l'uso delle sale per questo scopo.»

Ma lo concederà? Ecco quello che vorremo sapere.

## IL PELLEGRINAGGIO SPAGNUOLO

Il *Siglo Futuro* del 17 febbraio, pubblico in capo alle sue colonne la seguente dichiarazione che ci affrettiamo di pubblicare.

In seguito alle notizie ricevute dal Ministero di Stato e pubblicate con tanta indiscrezione da tutti i periodici liberali oggi si è riunita la Giunta Centrale del Pellegrinaggio.

Sapendo con assoluta certezza che in fatto Sua Santità per ragioni di altissima prudenza sollevò i sottoscrittori dall'incarico loro dato, la Giunta Centrale sempre attenta alla voce del Papa, ha preso tra le altre risoluzioni le seguenti:

« 1. La Giunta Centrale resta disciolta;  
« 2. Restano in pari tempo disciolte tutte le Giunte organizzate in virtù dell'incarico che S. S. s'era degnata di affidare ai sottoscrittori.

« Prima di sciogliersi la Giunta Centrale, per sé e in nome delle altre Giunte e di tutta la Spagna cattolica e tradizionale, invia pubblica testimonianza di profonda riconoscenza al nostro illustre ed amatissimo Prelato, l'Emo Card. Moreno, Arcivescovo di Toledo, Primate della Spagna, ed ai quaranta venerabili Prelati che si degnarono di benedire e patrocinare le nostre fatiche.

« Alla voce del Papa si costituirono con incredibile rapidità le Giunte ordinarie; e l'intera Spagna, la Spagna cattolica e tradizionale, rispose con unanime acclamazione d'indiebile entusiasmo che atterri i nemici della Chiesa e risuonò per tutta l'Europa.

« Alla voce del Papa, a solo alla sua voce si disciolgono ora le Giunte: ma non per questo si estingue o si smorza il fervore e l'entusiasmo della Spagna cattolica e tradizionale, disposta sempre, se il Papa

tornerà a chiamarla, a inviargli i suoi figli a migliaia di migliaia e a dargli i suoi beni, la sua vita, tutto il suo sangue.

« Viva Leone XIII! — fu il grido delle Giunte col sostituirsi. Viva Leone XIII! — fu il grido unanime con cui la Spagna cattolica e tradizionale rispose al nostro invito benedetto dal Papa.

« Le Giunte al disciogliersi, e con esse tutta la Spagna cattolica e tradizionale, gridano con nuovo ardore e contuplicato entusiasmo:

Viva Leone XIII!

Viva il Pontefice!

Viva la Chiesa Cattolica!

CANDIDO NOCEDAL

RAMON NOCEDAL

## INCORAGGIAMENTO ALLE MIGLIORI PUBBLICAZIONI

Nella discussione del bilancio di prima previsione per l'anno corr., l'on. Baccelli, ministro della pubblica istruzione, presso l'impegno di stabilire con apposito regolamento le norme per la erogazione dei premi di incoraggiamento alle migliori opere e pubblicazioni letterarie o scientifiche o artistiche, autorizzò col reale decreto del 26 novembre 1869.

La Giunta permanente del Consiglio superiore adottò in quel turno di tempo le seguenti norme, le quali serviranno di base al regolamento che l'on. ministro prepara.

Gli autori e editori che vogliono concorrere ai premi, devono presentare domanda corredata dal parere favorevole di qualche corso competente.

Non tutte le pubblicazioni scientifico-periodiche debbono essere incoraggiate, ma quelle soltanto che offrono condizioni di durata e di continuità da renderle imprese serie ed utili agli studi. Alcuni fascicoli non costituiscono una serie, ed il premio non deve incoraggiare i tentativi estremi.

Fra le opere da incoraggiarsi non si devono comprendere gli Annali e Raccolte storiche, tanto municipali che di Società private, sia perché appartengono ad una categoria di pubblicazioni che devono trovare il necessario alimento nel paese in cui sorgono, sia perché il Governo, già promuovendo e tuttavia le grandi collezioni di documenti di storia patria, ha piuttosto interesse a che non vada accrescendo l'importanza dei lavori delle rispettive Deparazioni, e che tali pubblicazioni si facciano meno sparse, e più complessive.

## AI VATICANO

Ricorrendo lunedì 20 febbraio il quarto anniversario della Creazione del Sommo Pontefice Leone XIII, i componenti la Nobile Anticamera si ecclesiastica che secolare avevano l'onore di umiliare a Sua Santità i loro omaggi e le loro felicitazioni.

Avevano lo stesso onore S. E. il Principe Attieri Capitano Comandante il Corpo delle Guardie Nobili Pontificie, poiché gli Ufficiali ed Esenti del Corpo stesso, ed in seguito il Comandante della Guardia Svizzera di Sua Santità.

Terminate queste distinte e particolari udienze, il S. Padre usciva da suoi appartamenti per portare il conforto della sua parola al Corpo delle Sua Guardie Nobili che trovava schierate nelle varie Antecamere, e successivamente alla Ufficialità della Guardia Svizzera ch'era disposta nelle altre sale.

Siamo lieti di annunciare che l'Umo e Rmo Monsignor Hermilod Vescovo di Leiron e Vicario Apostolico di Ginevra dalla Santiità di Nostro Signore Papa Leone XIII è stato testé nominato Consultore della Sacra Congregazione degli Affari Ecclesiastici Straordinari.

— Alle 8 1/2 a. di lunedì il Pellegrinaggio Belga, giunto di recente in Roma, assisteva alla Messa che celebrava all'Altare della Cattedra Sua Eminenza Rma il signor Cardinale Howard Arciprete della Patriarcale Basilica Vaticana.

Durante la Messa l'Umo Porporato dispensava il pane Eucaristico a quei pellegrini, i quali fra breve saranno ricevuti dal S. Padre in particolare udienza.

— Domenica, 19, S. E. Rma il signor Card. Gustavo Adolfo d'Hohenlohe, arrivò nella sua dimora all'Esquilino un pranzo al nuovo Ministro di Prussia sig. Von Schleizer.

Ad esso erano anche invitati vari ragguardevoli prelati ed altre distinte persone.

## DUMAS IN CARICATURA

Un altro scandalo ancor più rumoroso di quello, accennato giorni addietro, dello Zola ma dello stesso genere, occupa ora la curiosità parigina. Là si trattava di un romanzo che abusava del nome di un galantuomo, e qui si tratta di un pittore che si è impadronito della fisionomia di un altro per metterlo alla berlina. L'arma è diversa, ma l'abuso è identico.

Alessandro Dumas, ricchissimo come tutti sanno, possiede nella sua palazzina della Avenue de Villiers una magnifica collezione di quadri moderni, firmati dai primi artisti dell'epoca. Dumas è quel che si dice un *amateur*, ma non tanto platonico e splendido come si crederebbe. Compra bene e paga meglio, ma se gli capita la palla al balzo, rivendo ancor meglio quel che ha comprato. Insomma, sotto le apparenze del dilettante c'è anche la stoffa dello speculatore. Ma questo è affare che lo riguarda.

Alcuni anni sono, entrando nello studio di Jaquet, il famoso acquirellista, vide un vagissimo quadretto che rappresentava una dama all'epoca di Luigi XV, la quale appoggiata sopra una di quelle lunghe caune che costavano in quel tempo, ora di atteggiamento di aspettare qualcuno; ed è per questo che l'autore aveva intitolato il suo quadro: *La prima arrivata*.

A Dumas piacque immensamente il soggetto, e chiese se era da vendere. Ne ebbe per risposta da Jaquet che stava trattando con Gonpil, il famoso mercante di quadri, e che la differenza del prezzo era di tre mila franchi, chiedendone egli quindici mila e Gonpil non volendo sorpassare le dodici mila. Dumas offrì allora le quindici mila lire, e il quadro fu suo.

Passò qualche tempo, e dopo molte paripassū Dumas trattò con Gonpil il cambio di vari suoi quadri, tra i quali vi fu compresa la *Prima arrivata* di Jaquet. E su questo punto che è difficile stabilire la verità, essendo naturalmente le due parti troppo interessate a spiegare la cosa a loro modo, per potervi credere ad occhi chiusi. Ma questo ai lettori del *Cittadino* interesserà poco. Il fatto si è che Jaquet rimase offeso di vedere il suo quadro andare a finire là dove egli non aveva potuto collocarlo a un prezzo conveniente, e giurò di vendicarsene.

In quest'anno precisamente gli acquirellisti francesi si sono uniti in società ed hanno aperto, pochi giorni sono, un'ospa-  
sione interessantissima e che richiama tutti i giorni una folla straordinaria. Ogni socio, per gli statuti, ha il diritto di esporre uno o più quadri. E il Jaquet ne ha presentato uno col titolo *Un mercante giudeo di Bagdad*, che rappresenta al vivo Alessandro Dumas. La satira non potrebbe essere più sanguinosa e ingiuriosa.

La presidenza della Società ha fatto di tutto per persuadere Jaquet a ritirare il quadro, ma egli avendo insistito, si è dovuto esporre il quadro.

Dumas, informato della cosa, ha sporto immediatamente querela, ma intanto è succoso un incidente che ha aggravato lo scandalo in proporzioni ben maggiori. Il signor Lippmann, genero di Dumas, offeso per quest'insulto fatto al padre della sua sposa, per giunta ebreo egli di nascita, il primo giorno dell'esposizione pubblica si è recato nella sala dove stava esposto il quadro di Jaquet, e dirigendosi da quella parte, con un colpo di bastone ha mandato in pezzi il cristallo, e si accingeva già a incenerire il dipinto, quando fu trattennuto dalle guardie presenti e allontanato dalla sala. Immaginatevi lo scempio che ne nacque, e lo dicerie che corsero. Si parlava subito di un duello, che finora non si è verificato.

Però il tribunale in via provvisoria ha ordinato che il quadro venga rimosso dalla sala e dato in consegna al direttore, sotto la sua responsabilità, e in avvenire poi si farà il processo, che riserà certo clamoroso e interessante.

## La nuova Legge elettorale

verso il 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32

Art. 87. Gli elettori che si presentano dopo l'appello ricevono dal presidente la scheda, e votano nel modo sopra indicato.

La votazione, a pena di nullità, resta aperta fino alle 4 pomeridiane. Tuttavia non può, egualmente a pena di nullità, essere chiusa, se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello, e se non hanno potuto votare tutti gli elettori presenti nella sala.

Art. 88. Compiute le operazioni di cui negli articoli precedenti, e trascorse le ore in essi rispettivamente indicate, il presidente dichiara chiusa la votazione. Aperta quindi l'urna e riscontrato il numero delle schede scritte dai votanti, uno degli scrutatori piglia successivamente ciascuna scheda, la spiega, la consegna al presidente, che ne dà lettura ad alta voce e la fa passare allo scrutatore eletto col minore numero di voti.

Gli altri scrutatori, fra i quali dev'essere chi ha firmato le schede ed il segretario, notano, ed uno di loro rende contemporaneamente pubblico, il numero dei voti che ciascun candidato va riportando durante lo spoglio delle schede.

Finita questa operazione, si numerano anche le schede rimaste nella prima urna e si ricontra se corrispondono al numero degli elettori iscritti che non hanno votato.

Qualora si verifichino differenze, se ne prende nota nel processo verbale.

Art. 89. Sono nulli:

1. Le schede nelle quali l'elettoro si è fatto conoscere od ha scritto altre indicazioni oltre quelle di cui all'articolo 65;

2. Quella che non porta la firma ed il bollo di cui all'articolo 73;

3. Quella che portano o contengono segni che possano ritenersi destinati a far riconoscere il votante.

Si ha come uno scritto sulla scheda il nome che non porta sufficiente indicazione della persona alla quale è dato il voto.

Art. 90. L'ufficio di ciascuna sezione provvisoria in via provvisoria sopra tutte le difficoltà e gli incidenti che si sollevano intorno alle operazioni della sezione, e sulla nullità delle schede.

Tre membri almeno dell'ufficio devono trovarsi sempre presenti a tutte le operazioni elettorali.

Nel verbale, da stendersi in doppio originale, deve farsi menzione di tutti i reclami avvenuti, delle proteste fatte e delle decisioni motivate preferite dall'ufficio. Le schede bianche, le nulle, le contestate in qualsiasi modo e per qualsivoglia causa o le carte relative ai reclami ed alle proteste devono essere vidimate almeno da tre dei componenti l'ufficio ed annesso al verbale.

Subito dopo lo scrutinio dei suffragi, te altre schede sono arse in presenza dell'adunanza, eccetto che dieci elettori almeno, non protestino contro la non sincera lettura delle schede o contro la sostituzione di esse. In tal caso tutte le schede, vidimate come sopra, vengono annessi al verbale, in plico singolare.

E' riservato alla Camera dei deputati di pronunciare sui reclami giudizio definitivo.

Art. 71. L'ufficio della sezione dichiara il risultato dello scrutinio e lo certifica nel verbale, sottoscrivendo, seduta stante, dai suoi membri, dopo di che l'adunanza viene subito immediatamente.

Un esemplare autentico del verbale è depositato nella segreteria del comune dove si raduna la sezione.

Nella stessa segreteria sono depositate per otto giorni, con diritto ad ogni elettori di prenderne conoscenza, le liste elettorali della sezione che contengono il risconto dei votanti ordinato nel precedente articolo 66.

Art. 72. Il presidente, o per esso uno degli scrutatori di ciascuna sezione, reca immediatamente un altro esemplare del verbale, nelle schede e carte di cui all'articolo 70, all'ufficio della prima sezione del Collegio.

Art. 73. Il presidente dell'ufficio della prima sezione del Collegio in unione ai presidenti delle altre sezioni intervenuti all'adunanza, o agli scrutatori che ne facciano le veci, riassume i voti dati in ciascuna sezione senza poterne modificare l'operato e pronuncia sopra qualunque incidente relativo alle operazioni ad essi affidate, salvi i reclami, sui quali è provve-

duto a termine dell'ultimo capoverso del paragrafo 70.

Il segretario della prima sezione diventa segretario all'industria del presidente.

Per la validità delle operazioni sovraintendenti basta la presenza dei due terzi di coloro che hanno qualità d'intervenire.

(Continua).

## Governo e Parlamento

### Notizie diverse

*La Voce della Verità* scrive:

Il governo ha fatto smentire di aver spedito a Parigi il comm. Scotti per studiare la condizione del mercato su quella piazza in seguito alle catastrofi di questi ultimi giorni.

Noi non sappiamo quanto vi sia di vero in queste notizie. Sappiamo però che il ministro delle finanze si trova assai impegnato nell'esecuzione della legge per la abolizione del corso forzoso.

In vista che la Commissione e la Camera vogliono sollecitare la discussione dei provvedimenti militari, il ministro Maglioni ha dato le disposizioni agli intendenti di finanza, perché preparino i loro piani per mettere a disposizione tutti quei beni demaniai e dell'asse ecclesiastico che sono necessari per l'operazione finanziaria che deve procurare i mezzi da far fronte alle spese militari.

Dicesi che il nostro ministro per gli affari esteri, come quegli che dovrebbe meglio di altri conoscere la presente situazione politica dell'Europa, abbia insistito sulla necessità urgente di sollecitare dal Parlamento una risoluzione pronta e definitiva sulle questioni di ordinamento militare.

Il ministro delle finanze esaminerà, durante le vacanze, il progetto di legge comunale e provinciale; di guisa che crede che la discussione possa aver luogo appena saranno ripresi i lavori parlamentari. Molte sono gli oratori iscritti.

Con una nuova circolare Depretis prescrive ai questori la massima vigilanza nel sorvegliare le persone sospette onde impedire che ricadano nel delitto, senza però rendere loro più difficile il procurarsi una onesta occupazione. Nelle proposte di domicilio coatto essi dovranno sempre specificare i motivi che lo impongono, astenendosi da indicazioni vaghe e generiche. Man mano la specificazione concreta dei motivi la Commissione governativa potrebbe riunire l'invio dei denunciati al domicilio coatto, ancorché pericolosi. Nel registro biografico si dovranno iscrivere dal 1 gennaio tutti i denunciati per l'ammonizione, gli ammoniti, i sorvegliati, i condannati dall'autorità giudiziaria a domicilio coatto e di qualunque specie.

## ITALIA

**Roma** — Dai giornali romani togliamo: Un certo Filippo Lanciai traversava l'altra sera, verso le 11 e 1/2, il Foro Traiano. Vide a un angolo tre maschere, ma non se ne preoccupò più che tanto. Pensò forse con invidia alle folli ebrezze cui esse erano per abbandonarsi in qualsiasi dei tanti veglioni e continuò per la sua via.

Ma le mascherine pare che stavan lì ad aspettar proprio lui, perché, appena vistole gli si avventarono e lo ferirono gravemente col coltello. Poi appena commesso questo delitto si dettero alla fuga.

Il povero Lanciai cadde. Mandò disperato grida, pregò i passanti di soccorrerlo — ma invano. Non una guardia, neppur una che facesse per dovere quello che gli altri non facevano per carità! Nulla! Il povero ferito dovette trascinarsi fino a Via Giulia, dove finalmente fu soccorso dalla guardia municipale Marcelli — e accompagnato all'ospitale della Consolazione.

Le ferite sono gravissime — ma c'è speranza di salvarlo.

Un altro che s'è mascherato, l'altra sera, con intenzioni omicide, è il cocchiere Giovanni Iossi. Difatti alla piazza degli Otto Cautoni appostò un altro cocchiere col quale aveva precedentemente letticato per questione di donne, e lo pugnolò spietatamente, lasciandolo morebendo.

## ESTERNO

### Germania

Da più recenti notizie pervenute da Berlino risulta che in quella capitale i discorsi del generale Skobelev sono considerati come indizio di prossime e non lievi complicazioni. Meglio che domandare spiegazioni

il governo germanico sarebbe risoluto a premunirsi seriamente contro le possibili eventualità.

### DIARIO SAORO

Giovedì 23 febbraio

S. Pier Damiani v. d.

### Effemeridi storiche del Friuli

23 febbraio 1272. Federico di Pinzano, inogenovente in Friuli per patriarca Filippo di Carlezio, eletto dal capitolo egleiese ma non approvato dal Papa, assassinato, occupa e saccheggia Cividale.

### Cose di Casa e Varietà

**Incendio di un bosco.** Il giorno 18 corrente nel bosco comunale di Moggio sulla montagna Ultraiba il fuoco sviluppavasi nell'erba secca, cespugli e ramaglie secche abbandonate sul suolo in occasione d'un recente taglio ivi eseguito di piante residue.

Il Sindaco di Moggio recossi tosto sopra l'oggetto assieme ai Carabinieri, alla Guardia forestale, alle Quasidoganali e ad un buon numero di persone da lui stesso raccolte; le quali tutte si adoperarono a circoscrivere il fuoco e ad impedire che lo elemento divoratore si estendesse ad un vicino bosco.

La mattina del 20 l'incendio poteva dirsi quasi spento, perché solo in minime proporzioni ancor perdurable; sononché ieri giunse notizia che nella sera del 20 stesso, a cagione del vento, l'incendio si riaccendeva estendendosi a burroni inaccessibili.

Il danno ascendeva a lire mille circa fino alla sera del 20.

**Grani.** Il mercato granario o per esser il primo della settimana o per la ricchezza dell'ultimo giorno di Carnovale fu debolissimo.

Foraggi e combustibili, nulla.

**Passaggio di proprietà.** Il ministero delle finanze, a seguito di iniziativa presa da quello di agricoltura, sta studiando se ad agevolare le contrattazioni fra i proprietari di terreni, non convenga nei contratti di permuta, colpire della tassa di trappaso il solo valore della differenza tra i fondi permutati, anziché lo intero valore dei fondi.

**Giurisprudenza.** La Corte di Cassazione di Roma con sentenza testé emanata ha stabilito la massima che nelle divisioni di patrimoni composti di mobili ed immobili la tassa graduale deve essere applicata nella misura stabilita dalla prima parte dell'articolo 80 della tariffa concessa alla vigente legge di registro, su tutto il valore dei beni, quando anche ad uno dei condividenti si assegnino soli mobili. La tassa graduata fissata nella seconda parte è applicabile soltanto, quando a costituire la massa indivisibile non concorrono in qualsivoglia misura beni immobili.

La Cassazione di Palermo ha sentenziato che quando il cancelliere non versi o non consegni, come n'ha obbligo, entro un mese il danaro e i titoli avuti in deposito, e per negligenza, colpa od altro caso fortuito avvenga che il danaro o i titoli depositati scompaiano, della perdita risponde lo Stato, anche quando i privati per consenso tacito od espresso, abbiano annullato al mancato versamento o consegna.

**Il Consiglio di Stato** sopra ricorso del Governo ha dichiarato che il passaggio dei sovrani per un Comune essendo un fatto impreveduto e non potendosi per ciò impostare a tempo nel bilancio la spesa, questa può essere pagata mediante storni d'altri fondi stanziati anche quando il bilancio non sia definitivamente approvato.

**Longevità dei due sessi.** I risultati seguenti forniti dagli ultimi censimenti della popolazione europea dovranno riuscire molto graditi al sesso femminile.

Sopra 100 individui al di sopra dei 20 anni si contano 58 donne, 42 uomini. Questa differenza si manifesta ancora in modo molto più sensibile per i centenari: in Italia per esempio si sono trovate 241 donne centenarie e 141 uomini; in Austria 299 donne e 183 uomini.

**Il pauperismo a Londra.** L'aumento del pauperismo a Londra desta una certa

impressione e la questione ha trovato un'eco anche al Parlamento. Basterà la seguente statistica del mese di dicembre 1881 che da un aumento di 2810 poveri sul mese corrispondente del 1880.

Sull'intera popolazione, 3,815,000, si contano 105,624 elemosinanti nella città di Londra, senza naturalmente contare tutti quelli che sono rinchiusi nei numerosi stabilimenti della metropoli.

### Prestito della città di Barletta

Boletino telegrafico dei principali premi sortiti nell'estrazione del 20 corr.

Serie	398	N.	37	L.	100,000
	1072	>	49	>	1000
	4203	>	22	>	500
	2015	>	39	>	500
	5542	>	28	>	400
	1925	>	32	>	400
	915	>	6	>	300
	899	>	6	>	300
	155	>	10	>	300

Serie rimborsata 2822.

**Rivendite di privativa.** Il ministro delle finanze ha drammato a tutte le intendenze le nuove disposizioni sancite da particolare decreto e con le quali intende che siano da quindici innanzi governate lo matero dell'appalto e della concessione delle rivendite di privativa. Anzitutto dichiara di competenza del ministro l'istituzione, la soppressione ed i traslochi delle rivendite da uno ad altro comune, provvedimenti tatti da prendersi mediante decreto. L'intendente invoca curante l'esercizio provvisorio di quelle rimaste vacanti, la constatazione del reddito lordo computandolo sull'ultimo triennio e la pubblicazione dell'asta per appalto quando la rivendita dia una rendita media superiore a mille lire.

**Gratuito patrocinio.** Posto il quesito se, per effetto delle disposizioni della legge 19 luglio 1880, chi domanda di far citare testimoni in materia penale a spese dell'erario con diepresa dal deposito prescritto per ricorso in Cassazione, dobbia produrre oltre i certificati di povertà, anche quelli rilasciati dall'agenzia delle imposte, il ministro guardasigilli, previo accordo con la direzione generale del Demanio, ha dichiarata obbligatoria anche la produzione di tale certificato, una volta che la legge vuole sia provata l'indigenza dei ricorrenti.

**Calendario ecclesiastico** per l'anno 1882. — Anno secondo. — È un elegante volume in 16°, stampato ed illustrato per cura del periodico *L'Echo del Pontificato*. Contiene: oltre varie daissime incisioni destinate a riportare monumenti di arte cristiana, i nomi e cognomi degli Emi Cardinali, i loro uffici e loro dimora, e quello degli Ecomi Vescovi proposti alle diocesi d'Italia. Tanto ai primi che ai secondi venne aggiunta l'anno di nascita e quello di creazione. Si continuano i cenni storici sulle diocesi italiane, e in ogni giorno del mese, oltre all'essere notati i vari santi del martirologio romano, i lettori trovano ricordi storici di rilevanti avvenimenti.

Nor mancano le necessarie tariffe telefoniche e postali: a quest'ultime furono aggiunte le nuove disposizioni per servizio dei pacchi postali, e fu pubblicato nel miglior modo possibile, l'orario di arrivo e partenza da e per le principali città. Si accedono poi opportunamente e alternativamente, poesie di attualità, articoli di vario tema, novelle, varietà, aneddoti, rebus, sciarrade, indovinelli a premio, e furono stampati i nomi di coloro che nel decorso e' inviarono le soluzioni. Accrescono l'interesse a questa veramente indovinata pubblicazione le soluzioni dei casi morali e liturgici inseriti nel calendario del passato anno, e i nuovi casi che si andarono a proporre, per le cui soluzioni saranno dati premi vistosi.

Migliorato, insomma notabilmente, e merita l'incontro e l'incoraggiamento avuto, ridassato anche di prezzo, questo Calendario potrà dirsi veramente indispensabile ad ogni Sacerdote.

**Lista dei prezzi:** Copie 1 L. 1,50 — Idem, 6 L. 8 — idem, 12 L. 15. (In comitati.

Le spese postali a carico dei committenti.

Dirigersi — Alla Direzione del nostro giornale — Via Gorghi S. Spirito Udine.

### TELEGRAMMI

**Pietroburgo** 21 — Il giornale ufficiale dice in occasione del discorso di Skobelev, che dichiarazioni fatte da persone

non autorizzate, non hanno alcuna influenza sulla politica estera russa, né possono indebolire i buoni rapporti coi stati vicini bassati sulla amicizia dei sovrani, sugli interessi dei popoli e sul rispetto dei trattati. La *Gazzetta* (tedesca) di Pietroburgo *l'Herold* e la *Novoje Vremia* biasimano il discorso di Skobelev.

**Berlino** 21 — Il capitolo dei fondi segreti fu approvato solo dopo lunga discussione.

Tutto il centro votò in favore, avendo il Windthorst dichiarato nutrire fiducia che il governo ristabilirà nell'impero la pace religiosa.

I giornali continuano i loro commenti acerbi sul discorso di Skobelev.

**Vienna** — 21 I giornali continuano ad occuparsi del generale Skobelev.

La *Nouve Freie Presse* in un articolo di fondo rilieva il serio imminente pericolo d'una guerra austro-russa.

Sposta possa scongiurarsi, ritraendosi l'Austria da una politica di avventure nel mondo slavo.

**Roma** 21 — Un grave incidente fuori oggi Roma.

Durante la corsa dei barbi, il corso era affollato in modo straordinario.

Per errore furono dati alcuni squilli di tromba.

Già produsse una confusione indescrivibile. Era durante la corsa. Avvennero molti ferimenti.

Cinque o sei feriti furono trasportati allo Spedale. Uno di essi però morì.

Il caso funesto avvenne davanti al Palazzo Fiume, da un verone del quale i sovrani assistevano allo spettacolo.

**Parigi** 21 — Il *Temps* commentando il discorso di Skobelev, senza disapprovarlo, dice che il pan-slavismo rappresentato da Ignatieff trovasi ormai sui gradini del trono di Russia.

«Siamo forse, soggiunge, destinati a vedere presto l'occaso slavo buttato coi profondi flutti la diga che gli si opponeva.»

La *Republique Francaise* pubblica una dichiarazione di Blignières e di Calvin, controllori della Francia e dell'Inghilterra in Egitto, colla quale protestano che il potere del kédive non esiste più, e che la Camera dei deputati ed il nuovo ministero rendono nulla l'azione dei controllori.

Carlo Moro gerente responsabile.

## LUME ECONOMICO

### A BENZINA

con regolatore della fiamma



Non presenta pericolo di sorta avendo internamente una spugna che assorbe il liquido.

Con 10 cent. di Benzina si hanno 12 ore di luce maggiore a quella data da una candela Stearica o lume ad olio.

Comodissimo e di grande economia per gli usi di famiglia.

In **Udine** unico deposito presso il negozio di chincaglierie

**NICOLÒ ZARATTINI**  
Via Bartolini.

**AVVISO**  
Presso i sottoscritti trovasi sempre fresca la birra di **Putingam** in casse da 12 bottiglie ni su.

**FRATELLI DORTA**

LE INSERZIONI per l'Italia e per l'Estero si ricevono esclusivamente all'Ufficio del giornale.

## MUNICIPIO DI UDINE

Prezzi fatti sul mercato di Udine il 21 febbraio 1882.

FORAGGI	AL QUINTALE			
	fuori dazio		cop. dazio	
	da	a	da	a
Fieno	L. 6	L. 6	L. 6	L. 6
dell'alta	14	14	14	14
della bassa	14	14	14	14
Paglia da foraggio	14	14	14	14
da lettiera	14	14	14	14
COMBUSTIBILI				
Legna d'ardere forte				
dolce				
Carbone di legna				

### Notizie di Borsa

Venezia 20 febbraio

Rendita 6 00 god.  
legno 61 da L. 88,03 a L. 88,23  
Rend. 5 00 god.  
Giuglio 81 da L. 90,20 a L. 90,40  
Prezzi da vendi.  
lire d'oro da L. 21,08 a L. 21,08  
Bagnandite 80  
strascico da 221,35 a 221,50  
Fiorini austri.  
argento da 2,17,25 a 2,17,75

Milano 20 febbraio

Rendita Italiana 5 00. 90,30

Napoleoni d'oro 21,07

Parigi 20 febbraio

trattata francese 8 00. 83,10

8 00. 114,92

Italiana 5 00. 85,90

Fiorini Lombardo

Cambio su Londra a vista 26,26,12

su l'Italia 5,12

Scambiati Inglesi 100,3,8

Turca. 11,40

Vicenza 20 febbraio

Mobiliare. 298,25

Lombardo. 127,50

Spagnola. 85,90

Banca Nazionale. 81,5

Napoldoni d'oro. 952,12

Cambio su Parigi. 37,55

su Londra. 120,15

Bond. americana in legno 76,50

### ORARIO

della Ferrovia di Udine

#### ARRIVI

da ore 9,05 aut.

TRIESTE ore 12,40 mer.

ore 7,42 pom.

ore 1,10 aut.

ore 7,35 aut. diretta

da ore 10,10 aut.

VENEZIA ore 2,35 pom.

ore 8,28 pom.

ore 2,30 aut.

ore 0,10 aut.

da ore 4,18 pom.

PONTEBBIA ore 7,50 pom.

ore 8,20 pom. diretta

#### PARTENZE

per ore 8, aut.

TRIESTE ore 3,17 pom.

ore 8,47 pom.

ore 2,50 aut.

ore 5,10 aut.

per ore 9,28 aut.

VENEZIA ore 4,57 pom.

ore 8,28 pom. diretta

ore 1,10 aut.

ore 6, aut.

per ore 7,45 aut. diretta

PONTEBBIA ore 10,35 aut.

ore 4,90 pom.

### FLUIDO

#### RIGENERATORE DEI CAPELLI

Questo prodotto seriamente studiato è infallibile nella cura dei capelli: stimolante e nutritivo esso attiva e rinforza il bulbo capillare; distrugge i germi parassitari intercettanti, principale causa della caduta dei capelli e, sempre quando la vitalità del tubo capillare non sia completamente spenta, produce sempre il desiderato effetto di far nascere i capelli. Arresta immediatamente la caduta dei medesimi e li preserva da qualsiasi malattia cutanea.

Le boccette L. 5

Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano Udine.

AL QUINTALE	AL QUINTALE			
	ALL'ETTO		GIRO REGOLATO	
	da	a	da	a
Frumento	L. 14	15	L. 15	16
Malto torrefatto nuovo	50	50	50	50
Segale	550	650		
Sorgoriso				
Avena				
Lupini				
Fagioli di pianura				
Orzo brillato				
in pelo				
Miglio				
Lenti				
Castagne				

### Osservazioni Meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

21 febbraio 1882	ore 9 aut.	ore 3 pom.	ore 9 pom.
Barometro ridotto a 0° alto- metri 110,01 sul livello del mare	762,0	758,7	758,8
Umidità relativa	quasi cop.	sereno	sereno
Stato del Cielo			
Acqua calante.	calma	8.W	calma
Vento direzione	0	2	0
velocità chilometri.	4,2	8,0	5,5
Termometro centigrado.	9,3	Temperatura minima minima	3,5
Temperatura massima	13	all'aperto.	

### TINTURA ETERO - VEGETALE

PER  
LA DISTRUZIONE ASSOLUTA  
DEI

### CALLI

#### CALLOSITÀ - OCCHI POLLINI

È veramente un bel ritrovato quello che abbia il vanto sicuro di superare i tanti rimedi finora innutilmente esperimentati per sollevare gli afflitti ai piedi per Calli - Callosità - Occhi Pollini, ecc. In 5, 6 giorni di semplicissima e facile applicazione di questa innocua Tintura ogni sofferente sarà completamente liberato. I molti che ne hanno fatto uso finora con successo possono attestarne la sana efficacia, comprovata dalla consegna dei calli caduti, dagli Attestati spondenzialmente lasciati. Si rende in TRIESTE, nelle Farmacie Ercoli FENTLER via Farheto, e FORABOSCHI sul Corso, al prezzo di soldi 60 per Trieste, 80 fuori.

Guardarsi dalle perniciose imitazioni e contraffazioni.

Udine e Provincia alla Farmacia FABRIS.

### DIREZIONE

### ANTICA FONTE PEJO

Si prevergono i Signori consumatori di quest'acqua derrugnosa che da speculatori sono poste in commercio altre acque con indicazioni di Valle di Pejo, Vara Fonte di Pejo, Fontanino di Pejo, ecc. e non potendo per la loro inferiorità avere esito, si servono di bottiglie con etichetta e capsula di forma, colore e disposizioni uguali a quelle della rinomata ANTICA FONTE DI PEJO.

Si invitano perciò tutti a voler esigere sempre dai Signori Farmacisti e Depositari che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA FONTE DI PEJO.

La Direzione C. BORGHETTI

### ASSORTIMENTO CANDELE DI CERA

### DELLA REALE E PRIVILEGIATA FABBRICA

### DI GIUSEPPE REALE ED ERNEDE GAVAZZI IN VENEZIA

La quale per la sua qualità eccezionale fu premiata con più Medaglie d'argento alle Eposizioni di Monza, Vienna, Londra, Napoli, Parigi, Filadelfia ed ultimamente a quella Nazionale di Milano.

Si vende con sensibile ribasso dei prezzi attuali, dietro accordi presi con la Casa, presso la Farmacia LUIGI PETRACCO in Chiavari.

Le boccette L. 5

Presso l'Amministrazione del Cittadino Italiano Udine.

PER SOLE

LIRE 10

### NECESSAIRE

PER TOILETTA

Contenente i seguenti articoli:

1. Boccetta Acqua Cologne  
per toiletta.

2. Glicerina rettificata  
per sanare le serepolture della  
pelle e preservarla da qualsiasi  
malattia cutanea.

3. Vinigre hygienique,  
mirabile prodotto balsamico-tonico  
d'un grazioso odore, che serve  
per toilette e per bagni.

4. Pacco Farina d'amandore  
dolci profumata alla violetta di Parma, per imbian-  
chire e addolcire la pelle.

5. Scatola elegante con  
piumino per cipria.

6. Elegante scatola di Odini fu-  
manti per profumare e disin-  
fettare le abitazioni.

7. Necessaire olio speciale che  
nutriva, forfica e odoreva la  
capigliatura.

8. Esercito di odore di  
aquisissimo profumo.

9. Saponette, per toilette, a  
massima, di profumo delicato.

10. Benzina profumata  
ai fiori di Lavanda, per pulire  
e smacchiare le stoffe, la più de-  
licata.

11. Acqua di Lavanda  
per toiletta.

**AVVISO** — Il valore degli articoli sopradescritti valrebbe più  
del doppio presso separata mente.

Il Necessaire si spedisce franco, col mezzo dei pacchi postali,  
a quei signori che ne faranno richiesta, e contro Vaglia Postale  
intestato all'Amministrazione del Cittadino Italiano, Udine.

OPERA  
INTERESSANTISSIMA

OPERA  
INTERESSANTISSIMA

OPERA  
INTERESSANTISSIMA

OPERA  
INTERESSANTISSIMA

SI REGALANO

### MILLE LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba, migliore di quella dei Fratelli ZEMPT, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, né brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi, li lascia pieghevoli e morbidi come prima dell'operazione. La medesima tintura ha il pregio puro di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Per guadagnare maggiormente la fiducia del pubblico si fanno gli esperimenti gratis.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio, dei Fratelli ZEMPT, profumieri chimici francesi, via Santa Caterina a Chiavari 33 e 34 sotto il Palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) NAPOLI.

Prezzo L. 6 — Tutt'altra vendita o deposito in UDINE deve essere considerato come contraffazione e di queste non avvenne poche.

Deposito in UDINE presso la drogheria Fr. Minichini in fondo Mercatoveccchio.

Deposito carbone COKE presso la ditta G. BURCHART, rimetto la stazione ferroviaria  
UDINE